

#bannedwords: la rete prende in giro i divieti americani

Pubblicato: Martedì 3 Aprile 2012

 L'argomento più dibattuto su twitter in questo inizio di giornata del 3 aprile – **#bannedwords**, "parole proibite" – prende in giro i divieti della scuola americana.

All'inseguimento del "politically correct" più spinto, le **scuole di New York hanno infatti bandito 50 parole "vietate ai minori"**: Decine di vocaboli proibiti nei test scolastici dal dipartimento dell'Istruzione dello Stato di New York per non 'offendere' determinati settori della società.

Con risultati paradossali: come la proibizione di usare la parola "**dinosauro**" per non far arrabbiare i creazionisti, o la parola "**compleanno**" perchè i testimoni di Geova non lo festeggiano. E' vietata anche la parola "**povertà**" perchè intristisce i figli di disoccupati, e la parola "**divorzio**" per non mandare in crisi i figli di separati.

Una lista che ha del paradossale e che ha subito scatenato i commenti della rete, alla ricerca delle "parole da cancellare" preferite. Un gioco che stanno facendo in tanti (vi proponiamo qui sotto i "suggerimenti" di Twitter) e che, se volete, possiamo fare anche noi, segnalando le nostre "banned words": per questo vi apriamo i commenti a questo articolo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it